

ENS RENNES

Concours Droit-économie

Ce sujet zéro a été élaboré dans le cadre de la réforme du concours d'entrée au département Droit-économie-management qui **entrera en vigueur à la session 2020**. Anciennement appelé *Concours D1*, il devient le *Concours Droit-économie* et il est régi par les arrêtés suivants, publiés le 17 mai 2018 :

- Conditions d'admission des élèves au concours Droit-Économie
arrêté du 18-4-2018 (NOR > [ESRS1800072A](#))

- Programme du concours Droit-Économie d'admission en première année
arrêté du 18-4-2018 (NOR > [ESRS1800073A](#))

Épreuves orales d'admission.

Italien Sujet zéro et corrigé n° 3

Troppo poveri per votare : migliaia di senzafissa dimora non hanno il diritto di recarsi alle urne

[...]

Qualche giorno fa Michele De Pascale, sindaco di Ravenna a capo di una coalizione di centro-sinistra, ha diffuso un comunicato stampa in cui invitava i senza dimora della città a recarsi alle urne il 4 marzo. “In vista delle prossime elezioni politiche, si ricorda agli elettori iscritti in via dell’Anagrafe come cittadini ‘senza fissa dimora’ che possono esercitare il diritto di voto recandosi al seggio n. 1 allestito presso la scuola primaria di via Filippo Mordani”, si legge sul documento. Il Comune ha indicato poi una serie di informazioni utili correlate, relative al ritiro della tessera elettorale e alla documentazione richiesta.

[...] Per quanto se ne parli molto poco, in Italia le persone senza fissa dimora hanno diritto soggettivo alla residenza presso un Comune – questo al di là dell’effettiva disponibilità di una casa – con tutti i diritti che ne conseguono, tra cui quello di voto.

“Se il senza fissa dimora non ha un recapito o un vero e proprio domicilio nel Comune, ma elegge domicilio al solo fine di chiedere ed ottenere l’iscrizione anagrafica, come suo diritto, si presenta il problema dell’indirizzo da indicare negli atti anagrafici. In tal caso si ravvisa la necessità che anche in anagrafe venga istituita una via, territorialmente non esistente, ma conosciuta con un nome convenzionale dato dall’ufficiale di anagrafe”, spiega un’avvertenza dell’Istat del 1992, che a sua volta riprende la legge anagrafica n. 1228 del 24 dicembre 1954.

Il dispositivo è quello della via fittizia, un indirizzo costruito ad hoc dalle amministrazioni locali, che non esiste materialmente, ma che assume comunque valenza giuridica.

Oggi sono circa duecento i comuni italiani che hanno predisposto una via fittizia al loro interno, una cifra che racconta la buona pratica di alcuni, ma la mala amministrazione di altri. L’inesistenza della via fittizia nel 75 per cento dei comuni italiani con più di 15mila abitanti, [...] si traduce in una negazione massiva e volontaria del diritto di voto per i senza dimora.

“In Italia si perde il diritto di voto [...], anche se non è scritto in Costituzione, se si vive per strada”, spiega Antonio Mumolo, presidente dell’associazione Avvocato di Strada. “Il 4 marzo decine di migliaia di persone, colpevoli unicamente di essere povere, saranno escluse dal partecipare alle votazioni. Si tratta di una palese violazione dei loro diritti costituzionali ma è anche un modo per certificare il più totale disinteresse verso persone che vivono in una situazione di estrema povertà e che in base alla legge avrebbero comunque diritto alla residenza”.

Questa marginalizzazione dei marginali si inserisce perfettamente nel clima urbano attuale, quello delle ordinanze contro i più poveri che imperversano da un capo all’altro del Paese. [...]

Teste tiré et adapté de
Luigi Mastrodonato,

« **Troppo poveri per votare: migliaia di senzafissa dimora non hanno il diritto di recarsi alle urne** »,
L’Espresso, 27/02/2018.

Attendus du jury

Cette épreuve consiste en un oral d’une durée de 35 minutes (dont 20 minutes de préparation et 15 minutes d’entretien).

Le candidat expose d’abord son analyse du texte fourni en début de préparation. L’éventuelle utilisation du conditionnel journalistique (permettant de relativiser la source d’un propos), des verbes d’opinion (permettant d’attribuer un propos à autrui ou d’exprimer une opinion personnelle), de l’interrogation indirecte (pouvant exprimer une question au discours indirecte) ainsi que toute forme de reformulation par rapport au vocabulaire et à la syntaxe du texte en langue italienne seront appréciées.

Le candidat peut notamment présenter la nature du texte et, à partir de son titre, il peut en préciser les enjeux. Il pourra par exemple remarquer que « il testo in questione è un brano tratto da un articolo di un importante settimanale italiano, *L'Espresso*. Si riferisce alle recenti elezioni politiche che si sono svolte in Italia. Il giornalista si concentra su un tipo particolare di elettore, il "senzatetto". In molte città e regioni italiane, il cittadino senza fissa dimora non ha "il diritto" di andare a votare. In effetti, soltanto chi ha un indirizzo di residenza preciso può ricevere una tessera elettorale ».

L'analyse du texte peut ensuite prendre en considération cette situation contradictoire et dramatique : « da una parte, la legge italiana garantisce anche a chi non ha una casa di poter votare, poiché ogni comune può fornire ai senzatetto un falso indirizzo, una via fittizia, e regolarizzare così la loro situazione anagrafica e permettere loro di votare ; dall'altra, secondo il giornalista, il 75 per cento dei grandi comuni italiani non fornirebbe questo finto indirizzo e negherebbe così ai senza fissa dimora il diritto di voto ».

Le texte de l'article souligne la gravité de cette situation : « si tratta di una chiara violazione dei diritti costituzionali di questi cittadini. Inoltre, questa ingiustizia illustra il generale disinteresse della società verso queste persone poverissime e marginalizzate ».

Des remarques critiques personnelles pourront éventuellement contribuer à nuancer les propos de l'article en question : le candidat pourra par exemple se demander « di quali altre discriminazioni sono vittime questi cittadini nelle società moderne » ou « se la vera priorità di un comune non dovrebbe comunque essere quella di dare ai senzatetto una casa, e non soltanto un finto indirizzo ».

Le candidat se livre ensuite à une conversation avec le jury. Lors de cet échange, le candidat pourra être amené à répondre brièvement à des questions telles « Ci sono persone che non hanno casa nel luogo dove Lei vive ? Sono molti ? Dove dormono ? », « Quali sono, secondo Lei, le difficoltà e i pericoli che i cittadini senza fissa dimora devono affrontare nella loro vita quotidiana ? ».

Cette conversation pourra éventuellement être suivie de la traduction de quelques lignes du texte en langue italienne.